



ReteAutostrade Mediterranee S.p.a.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016



Azionista Unico: Ministero dell'Economia e delle Finanze

Sede sociale – Via Nomentana, 2

00166 Roma

Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i. v.

Cod. Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione

al Registro delle Imprese di Roma 07926631008

R.E.A. Roma 1063387

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente e Amministratore Delegato	Antonio CANCIAN
Vice Presidente	Christian EMMOLA
Consigliere	Giuseppa PUGLISI

COLLEGIO SINDACALE ¹

Presidente	Giovanni LOGOTETO
Sindaci Effettivi	Elisabetta Anna CASTELLI Sergio MARTONE
Sindaci Supplenti	Domenico PATRIZI Alessandra VASALE

CONSIGLIERE DELLA CORTE DEI CONTI DELEGATO AL CONTROLLO

Titolare	Piero Carlo FLOREANI
Sostituto	Dario PROVVIDERA ²

RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Christian EMMOLA

ORGANISMO DI VIGILANZA

Elena GIUFFRE'

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Francesco BENEVOLO

SOCIETA' INCARICATA DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI ³

Deloitte & Touche S.p.A.

¹ Il Collegio Sindacale è stato nominato il 26 maggio 2016. Sino a tale data il Presidente era il Dott. Alberto Di Francescantonio ed i Sindaci Effettivi la Dott.ssa Elisabetta Anna Castelli e la Dott.ssa Angelina Cipriano.

² Nominato con decorrenza dal 1° gennaio 2017. Sino al 31 dicembre 2016 l'incarico era affidato al Consigliere Stefano Grossi.

³ L'incarico è stato conferito dall'Assemblea in data 14 marzo 2017 con riferimento al triennio 2016-2018.

INDICE

Relazione sulla gestione	pag.	4
1. <i>Il quadro operativo generale</i>	"	5
2. <i>Lo scenario di riferimento del programma Autostrade del Mare</i>	"	8
3. <i>I rapporti con la committenza</i>	"	12
4. <i>La struttura organizzativa e gli strumenti di governo societario</i>	"	13
5. <i>Le principali attività societarie</i>	"	15
6. <i>Il risultato dell'esercizio</i>	"	36
7. <i>I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</i>	"	38
8. <i>La prevedibile evoluzione della gestione</i>	"	38
9. <i>Rapporti con le parti correlate</i>	"	39
10. <i>Fattori di rischio</i>	"	39
11. <i>Attività di ricerca e sviluppo</i>	"	40
12. <i>Altre informazioni</i>	"	40
13. <i>Proposta di riparto del risultato d'esercizio</i>	"	40

Relazione sulla gestione

1. Il quadro operativo generale

Signori Azionisti,

lo scopo della Società è quello di promuovere l'attuazione del sistema integrato di trasporto denominato "Autostrade del Mare", con la finalità di sviluppare il trasferimento modale dalla strada al mare, così come previsto nei documenti di programmazione nazionale e costituendo parte integrante del Progetto comunitario "Motorways of the Sea" approvato dal Consiglio e dal Parlamento Europeo nell'ambito delle Reti Transeuropee TEN-T (Trans European Network-Transport). In tale ambito, la Società sta affiancando in particolare il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'attuazione del Piano strategico nazionale dei porti e della logistica, approvato dal Governo nel mese di agosto 2015.

La Società ha come azionista unico il Ministero dell'Economia e delle Finanze e agisce quale struttura operativa *in house* del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sulla base dello Statuto Sociale.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2016 è pari a Euro 1.000.000 interamente sottoscritto e versato. Risulta costituito da n° 1.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna, tutte intestate al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Bilancio 2016, presentato dallo scrivente, riguarda l'ultimo anno di gestione societaria da parte del Consiglio di Amministrazione nominato nel corso dell'Assemblea del 19 settembre 2014, a chiusura di un triennio nel quale ci si è impegnati in una profonda attività di riorganizzazione, consolidamento e rilancio della Società. Con l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 giungerà, infatti, a scadenza il mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea ha provveduto, in data 26 maggio 2016, a nominare per il triennio 2016/2018 l'attuale Collegio Sindacale, invitandolo ad esercitare le funzioni di controllo contabile fino all'affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti ad una Società di revisione da selezionare mediante una apposita procedura di gara. Ad esito dell'espletamento di tale procedura, l'Assemblea del 14 marzo 2017, su proposta del Collegio Sindacale, ha deliberato l'affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2016/2018 alla Società Deloitte & Touche S.p.A.

* * *

L'esercizio 2016 è stato caratterizzato dall'intenso ritmo di lavoro assunto dalla Società a seguito dell'ulteriore espansione del perimetro di collaborazione *in house* sviluppato

con le diverse Direzioni Generali del Ministero di riferimento e dal consolidamento degli interventi sull'organizzazione, sul personale e sulle linee di attività avviato nell'anno precedente; sostanzialmente, nel corso del 2016 si sono capitalizzati gli sforzi organizzativi e gestionali impostati precedentemente ottenendosi così, in sintesi, una radicale modifica del ruolo e della struttura economica della RAM. Cambiamento tanto più significativo se si considera la discontinuità ottenuta rispetto all'elevato clima di incertezza che aveva caratterizzato l'andamento della RAM nei precedenti anni.

Nel merito di questa intensa attività, si consideri che:

- il 20 gennaio 2016 è stato firmato l'Atto Attuativo, a valere sulla Convenzione Quadro triennale firmata con il Ministero il 4 aprile 2014, con la Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali e il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne. Tale Atto fa riferimento a quanto previsto dalla legge 28 dicembre 2015, n. 209, recante il Bilancio dello Stato 2016, ovvero che - nell'ambito della Tabella 10 (Stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'anno finanziario 2016, adottata con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 28 dicembre 2015, in GU - Serie Generale n. 303 del 31 dicembre 2015 - Suppl. Ordinario n. 72, pag. 202) - lo stanziamento per il capitolo di spesa 7750 dedicato al pagamento dell'attività della RAM per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018 sia di € 1.400.000,00;
- la Società è risultata impegnata nella gestione operativa di n. 11 progetti comunitari aggiudicati a valere su bandi CEF e su altri bandi europei, la cui copertura delle relative attività è stata garantita dalle risorse disponibili per i singoli progetti in questione, così come risultanti dagli accordi contrattuali di volta in volta stipulati con le istituzioni europee e per la restante parte dalla quota di cofinanziamento nazionale;
- la RAM ha lavorato a valere sull'Atto Attuativo (con scadenza il 31 dicembre 2016) della citata Convenzione Quadro triennale firmato in data 30 settembre 2015 con la Direzione Generale per il Trasporto stradale e l'Intermodalità, che ha affidato a RAM la gestione operativa degli incentivi alla formazione ed agli investimenti destinati alle imprese di autotrasporto, individuando la relativa copertura finanziaria a valere sulle risorse destinate ai medesimi incentivi;
- il 10 ottobre 2016 (con scadenza il 31 dicembre 2017) è stato firmato con la Direzione Generale per il Trasporto stradale e l'Intermodalità un ulteriore Atto attuativo della Convenzione del Ministero del 4 aprile 2014, per la gestione operativa di incentivi al comparto dell'autotrasporto, con copertura finanziaria pari a € 875.000 a valere sulle risorse stanziare per gli incentivi oggetto dell'atto medesimo;

- la RAM ha lavorato per la Convenzione con la Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del Ministero del 23 maggio 2016 e relativo Atto aggiuntivo del 14 novembre 2016, con scadenza il 31 dicembre 2017, con copertura finanziaria pari a € 400.000 a valere sulle risorse previste dal Grant Agreement firmato dal Ministero con la DG MOVE;
- la RAM ha lavorato per la Convenzione con la Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del Ministero del 4 agosto 2016, con scadenza il 30 aprile 2017, con copertura finanziaria pari a € 250.000 a valere sulle risorse assegnate nell'ambito del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020, Asse III – Assistenza Tecnica;
- infine, sono state presentate numerose ulteriori proposte progettuali a valere su bandi comunitari, tuttora in fase di valutazione.

Il risultato di esercizio per l'anno 2016 (un utile pari Euro 79.525) riflette pertanto gli effetti di questo ulteriore sviluppo della Società, sempre gestito nei limiti del quadro delle risorse finanziarie disponibili e delle disposizioni normative in materia di contenimento della spesa delle Società a totale partecipazione pubblica.

La dotazione di 1,4 milioni di Euro garantita dal Ministero delle Infrastrutture a valere sulla Convenzione Quadro triennale, gli attuali progetti aggiudicati a valere sul bando CEF, gli atti convenzionali per la gestione operativa dei nuovi incentivi Formazione e Investimenti all'autotrasporto, già di per sé garantiscono la copertura dei costi aziendali sino a tutto l'anno 2018. La previsione dell'attivazione degli incentivi Marebonus e Ferrobonus, il rinnovo delle convenzioni con il Ministero per l'assistenza tecnica sui corridoi TEN/T e per i fondi PON, nonché gli ulteriori progetti comunitari in fase di presentazione e valutazione, lasciano prevedere anche per i successivi anni una soddisfacente copertura dei costi aziendali.

Dal punto di vista gestionale la Società si è continuata ad ispirare ad un criterio di massima prudenza ai fini del contenimento dei costi, l'equilibrio tra costi e ricavi rimanendo come di consueto un obiettivo prioritario della gestione, e nel pieno rispetto delle previsioni contenute nel budget e nel preconsuntivo approvati dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, nei mesi di marzo e luglio.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 29 marzo 2017, ha deliberato il rinvio dell'esame del progetto di Bilancio 2016, per motivi scaturenti dall'imminente scadenza della Convenzione Quadro stipulata nel 2014 con il Ministero nonché dalla necessità di procedere ad alcuni approfondimenti in merito a recenti modifiche della normativa in materia di redazione del Bilancio e di regolamentazione delle società a partecipazione pubblica.

Più in dettaglio, il rinnovo dell'Accordo di servizio triennale con il Ministero, firmato il 4 aprile 2014 e registrato dalla Corte dei Conti in data 5 maggio 2014, in scadenza il 5 maggio 2017, determinava anche valutazioni relativamente al Bilancio di esercizio in chiusura.

Inoltre, l'Organismo Italiano di Contabilità ha emesso in data 22 dicembre 2016 i nuovi principi contabili italiani; tali nuovi principi sono applicabili già a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 e ciò ha comportato pertanto la necessità di effettuare delle attività di "assessment" al fine di comprendere gli impatti e gli effetti dell'applicazione dei nuovi principi sul bilancio d'esercizio della Società.

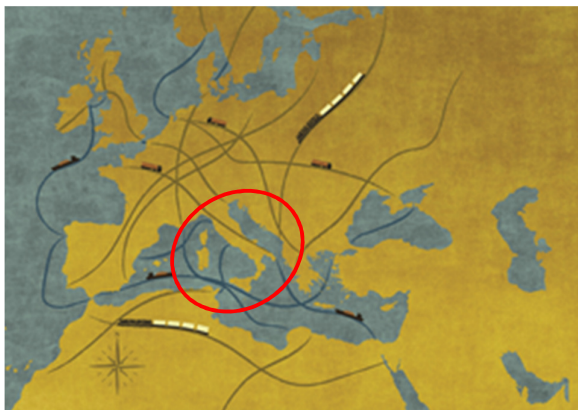
Infine, le disposizioni relative alle Società partecipate previste dalla recente normativa, peraltro in fase di revisione, hanno richiesto approfondimenti per verificarne compiutamente l'impatto in essere sugli aspetti amministrativi della RAM.

Nel merito della continuità aziendale e dell'affidamento di attività alla RAM da parte del Ministero, si precisa comunque che il Ministro ha inviato la bozza di Direttiva annuale per il 2017 al Ministero dell'Economia, ai sensi dello Statuto, per il previsto concerto e che in data 31 marzo 2017 ha firmato ed inviato alla registrazione da parte degli organi di controllo il rinnovo dell'Accordo di Servizio sopra menzionato, sempre di durata triennale, al quale sono come di consueto collegati gli Atti Attuativi stipulati con le diverse Direzioni Generali del Ministero stesso.

2. Lo scenario di riferimento del programma "Autostrade del Mare"

Il trasporto marittimo rappresenta un settore molto complesso e con una valenza economica tale da avere inevitabili connessioni con l'andamento dell'economia a livello sia territoriale che globale. È un comparto in continua evoluzione che, a fronte dell'importante crescita registrata negli ultimi anni, richiede altresì risposte a nuove esigenze ed alle sfide che ne conseguono.

Per quel che riguarda più da vicino l'Italia, poi, la sua indiscussa posizione strategica,



la pone al centro di un intenso crocevia attraversato ogni giorno da navi di ogni genere che trasportano grandi quantità di merci destinate oltretutto non solo al nostro Paese ma dirette verso il resto del continente europeo. Stiamo parlando del Mediterraneo che, nonostante l'instabilità politica che tutt'oggi colpisce parte dei territori bagnati dalle sue acque, continua a ricoprire

un'importante centralità e vede, da una parte, il Nord Africa e dall'altra il Nord Europa, grande competitor di sempre, investire, seppur in modalità diverse, sempre più in infrastrutture e servizi portuali.

È così che, in un tale scenario, anche l'Italia, circondata dal Mediterraneo oltre che attraversata da quattro dei nove corridoi delineati dall'Unione Europea che compongono la rete globale di collegamenti infra e infostrutturali - nello specifico i corridoi Baltico-Adriatico, Mediterraneo, Scandinavo-Mediterraneo e Reno-Alpino ai quali si aggiungono appunto i complessi e articolati collegamenti delle Autostrade del Mare - si trova a dover rispondere ai significativi cambiamenti in atto.

Infatti, nonostante recenti dati dimostrino come il settore dei trasporti marittimi abbia registrato una sostanziale tenuta, a ciò deve corrispondere sia un adeguamento del quadro normativo nazionale, oramai superato e non rispondente alla dinamicità del settore, sia una politica di attrazione degli investimenti e di sviluppo di progetti intermodali che favoriscano i collegamenti tra le aree portuali ed i territori circostanti.

È proprio qui che bisognerà insistere al fine di costruire delle proposte progettuali sostenibili dal punto di vista tecnico, economico-finanziario, sociale e ambientale ed i cui principi ispiratori vanno rintracciati in tre concetti: l'"Interconnessione", intesa come collegamento di ultimo miglio infra/infostrutturale tra assi-corridoi/nodi-poli; l'"Intermodalità", come sviluppo di un modello di trasporto intermodale moderno ed efficiente capace di integrare le diverse modalità di trasporto, da quello marittimo a quello fluviale, dal ferroviario a quello stradale e aereo; e l'"Integrazione" intesa sia da un punto di vista progettuale in ambito territoriale, che accomuni reti di trasporto, reti energetiche e quelle delle telecomunicazioni; sia da un punto di vista economico-finanziario in termini di blending, ovvero di matching tra le diverse opportunità e fonti di finanziamento.

Oltre a questi aspetti, però, è fondamentale un aggiornamento della normativa del settore in base alle nuove esigenze e criticità che dai cambiamenti normalmente derivano. Ed in quest'ottica il nostro Paese, negli ultimi due anni, ha fatto grandi passi, innanzitutto con la redazione, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica (PSNPL/Piano) (approvato nell'agosto 2015) nonché con la tanto attesa riforma del sistema portuale nazionale dell'estate 2016.

Il Piano costituisce sicuramente un momento di svolta nella politica italiana dei trasporti per le determinanti indicazioni che fornisce a sostegno della crescita economica del Paese, attraverso il rafforzamento della competitività del sistema portuale e logistico italiano. In particolare, esso prevede la creazione di un Sistema Mare, «gestito al meglio delle proprie capacità effettive e future» che deve essere «il frutto di una catena del valore che si manifesta: nel porto; nel territorio circostante; nel territorio nazionale; nelle relazioni

dell'Italia con il Mediterraneo; nelle relazioni dell'Italia, come attore leader del Mediterraneo, con il resto del mondo».

* * *

È intuibile, dunque, come tra gli obiettivi e le azioni individuati dal Piano, un ruolo rilevante sia stato assegnato al Programma delle Autostrade del Mare; ed è per questo che RAM ha cercato di adeguarsi alla nuova impostazione programmatica che andava delineandosi, sin da subito contribuendo alla stesura dello stesso Piano, e, successivamente nella sua fase di attuazione e implementazione, partecipando a numerosi tavoli e progetti. In questo contesto, vale la pena ricordare, anche il successo che ha avuto il "I Forum Nazionale sulla Portualità e la Logistica" (Bari, aprile 2016) - promosso dal MIT con il supporto di RAM - nel dare avvio ad una serie di appuntamenti annuali volti, appunto, a monitorare lo stato di attuazione del Piano riunendo i principali attori nazionali e internazionali in un momento di discussione e approfondimento su uno dei grandi asset per la competitività dell'intero Paese e della sua economia: la Risorsa Mare.

Nel processo di adeguamento funzionale alle linee d'indirizzo del Piano e di costruzione delle azioni necessarie a supportarlo, RAM ha inquadrato le proprie scelte in una visione complessiva che va oltre i confini nazionali e che si incentra soprattutto nell'area del Mediterraneo. Una visione, affermata con decisione durante il Convegno "L'Italia tra i corridoi europei e il Mediterraneo" (Napoli, luglio 2016), basata sulla convinzione che una completa «conoscenza» del Mediterraneo, cioè l'insieme di tutti i progetti, i programmi e gli attori coinvolti, sia il fattore chiave dello sviluppo dell'economia di questa rilevante area geografica, per cui solo una conoscenza approfondita consentirebbe di evitare sovrapposizioni e duplicazioni sia in termini di programmazione che di progettazione.

Il Mediterraneo è ritenuto uno scenario «allargato» nell'ambito del quale, per costruire una visione condivisa e promuovere un utilizzo integrato e strategico delle risorse a disposizione, RAM opera mantenendo un costante dialogo e confronto con i principali stakeholders. A tal proposito si possono menzionare il ruolo di Focal Point per il Pillar 2 «Connecting the Region» della Strategia Europea per la macro Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR), ricoperto dal Presidente di RAM, Ing. Antonio Cancian, cui la Società fornisce supporto; la membership, nella persona del Direttore Operativo Prof. Francesco Benevolo, nel Digital Transport and Logistic Forum (DTLF); la partnership con il Segretariato dell'Union for Mediterranean (UfM) e con la European Short Sea Network (ESN); ed il ruolo di RAM di Ufficio di Promozione per la navigazione a corto raggio - SPC-Italy - svolto in sinergia e coordinamento con gli altri Centri di Promozione dello Short Sea Shipping europei.

L'approccio adottato da RAM rispecchia anche quello che consente di valorizzare al meglio il Sistema Mare e promuovere l'integrazione tra le Reti TEN-T, oramai estese ai Balcani occidentali (WB6) e la Rete Trans Mediterranea dei Trasporto (TMN T), alla cui realizzazione contribuiscono importanti dotazioni finanziarie inserite nella Programmazione 2014-2020 che vanno dal Connecting Europe Facility (CEF) per lo sviluppo delle reti trans europee ai Fondi Strutturali e di Investimento (ESIF), dai fondi IPA per i Paesi in Preadesione ai Programmi di Cooperazione Territoriale Europea fino a quelli che finanziano la cosiddetta «Blue Economy» (Horizon 2020, Feamp, Erasmus+, ecc). In tale ambito, l'impegno di RAM nella promozione e attuazione del Programma Autostrade del Mare e delle azioni connesse al PSNPL si concretizza attraverso numerose attività a sostegno del trasporto marittimo che si collocano nella cornice programmatica del meccanismo CEF e degli altri programmi di finanziamento appena citati.

La Società ha lavorato, nel 2016, in numerosi progetti europei finalizzati allo sviluppo del concetto e del Programma delle Autostrade del Mare che, sommariamente, si sono focalizzati sullo studio di fattibilità per l'istituzione di un incentivo per le Autostrade del Mare a livello europeo, un possibile "Eurobonus" di matrice tutta italiana, finalizzato allo sviluppo della domanda di trasporto sulle Autostrade del Mare (Med-Atlantic Ecobonus), sulla promozione di catene logistiche efficienti e sostenibili basate sul combinato mare-ferro per il segmento prodotti deperibili nell'area euro-mediterranea (Fresh Food Corridors) e sullo sviluppo della dotazione infrastrutturale sea-side e delle connessioni land-side dei porti interessati da collegamenti Ro-Ro e Ro-Pax (Adriup). Spostandoci verso l'area Adriatico-Ionica si sono conclusi, nel 2016, i progetti Carica e Captain, entrambi volti a studiare la fattibilità di interventi sia nel trasporto merci che passeggeri; mentre per altri progetti sono continuate le attività relative al miglioramento dell'accessibilità marittima e terrestre dei porti di Trieste e Capodistria (Napa4Core) e allo sviluppo delle vie navigabili interne (Iniwias e RIS II), a implementare la rete di carburanti alternativi per i trasporti marittimi e stradali (Gainn4Core) e promuovere il miglioramento delle performance logistiche attraverso l'implementazione di sistemi informatici interoperabili tra paesi e tra modi di trasporto (e-Impact e e-Freight).

Oltre a gestire i progetti appena citati, RAM, nel 2016 ha presentato, in partnership con altri soggetti e in qualità di implementing body del MIT, altre proposte progettuali di cui: 10 nell'ambito del programma CEF, 9 del programma Adrion, una nel programma DG Mare e 2 a valere sul programma di capitalizzazione IPA Adriatic 2007-2013.

La Società, inoltre, opera in un settore innovativo in grande sviluppo, quello dei Green Port (Obiettivo e Azione 7 del PSNPL) con lo scopo di sviluppare interventi in materia di efficientamento energetico e di sostenibilità ambientale nei porti italiani attraverso la promozione di schemi di partenariato pubblico-privato. Sempre nel settore portuale, sono da segnalare, ancora, il lavoro che segue la stipula di due protocolli d'intesa: il primo con Assoporti, per l'assistenza tecnica alle Autorità Portuali per la predisposizione di progetti da

presentare a bandi di gara a livello internazionale e la redazione dell'Aggiornamento del Master Plan delle Autostrade del Mare con particolare focus sulle infrastrutture di ultimo miglio; ed il secondo con la Escola Europea de Short Sea Shipping, il centro europeo di riferimento per la formazione professionale in logistica e trasporto intermodale.

A livello nazionale, RAM ha continuato nel 2016 a fornire l'ormai provato supporto al MIT nella gestione degli incentivi all'autotrasporto, affinandone ulteriormente la qualità e ampliandone i campi d'intervento, in particolare con la trasformazione di alcune procedure dal cartaceo al digitale. Nello specifico, RAM si è occupata della gestione operativa dell'incentivo alla formazione professionale nel settore dell'autotrasporto e dell'incentivo agli investimenti nell'autotrasporto volto a promuovere il rinnovo e l'adeguamento tecnologico del parco mezzi circolante, favorendo la diffusione di mezzi a trazione alternativa più eco-



sostenibili e l'intermodalità strada-ferro e strada-mare. Sono state, inoltre, elaborate le nuove e fondamentali misure incentivanti, Marebonus e Ferrobonus che, previste dalla stessa Legge di Stabilità 2016, sono destinate alle imprese che utilizzano le Autostrade del Mare e la ferrovia per trasportare le merci e che si spera possano presto trovare attuazione.

Il supporto al Ministero si è concretizzato altresì con la 2° edizione del Piano Formativo al MIT, in particolare al personale della Direzione Generale per i porti, attività che assume, per la stessa Amministrazione, un valore strategico in quanto volta ad incrementare la preparazione del personale addetto alle attività e procedure dell'Unione Europea promuovendo, così, un accrescimento dei livelli di efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa dedicata.

3. I rapporti con la committenza

I rapporti con la committenza - rappresentata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti attraverso gli atti convenzionali stipulati e dalle strutture comunitarie di riferimento per i progetti condotti - sono stati caratterizzati anche nel 2016 da un'assidua e fattiva collaborazione con tutte le strutture interessate, con particolare riferimento alla Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali e il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, alla Direzione Generale per il Trasporto stradale e l'Intermodalità ed alla Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del Ministero.

4. La struttura organizzativa e gli strumenti di governo societario

Durante tutto il 2016 RAM ha portato a termine numerose attività in un rinnovato quadro di impegni che ha promosso un continuo rilancio della sua mission.

Anche grazie al rinnovamento del ridotto e flessibile modello organizzativo della Società è stata concretizzata una crescita aziendale mediante una **strategia di diversificazione e di sviluppo delle attività**.

Fra le azioni più incidenti del 2016 vanno sicuramente memorizzate quelle a supporto del Ministero di riferimento per l'attuazione del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica e le iniziative conseguenti alla nuova visione del Mediterraneo che hanno richiesto una più intensa partecipazione di RAM ai **tavoli istituzionali** ed alla **progettazione europea**.

Per quanto riguarda l'assetto organizzativo, le unità di personale interno sono risultate sottodimensionate rispetto alle azioni da svolgere – già a partire dai primi mesi dell'anno - a causa del maggiore impegno sulle diverse linee di lavoro. E' così emersa l'esigenza, prevista nel budget aziendale, di adeguare le unità lavorative alle nuove necessità operative, anche per fronteggiare il largo e diffuso ricorso al lavoro straordinario da parte dei dipendenti della Società. Peraltro, nel mese di maggio uno dei due Quadri aziendali ha rassegnato le proprie dimissioni, venendosi così ad ulteriormente ridurre la compagine aziendale interna.



Il conseguente programma organizzativo, avviato nel mese di giugno del 2016 dalla Società per **acquisire stabilmente** sei ulteriori **risorse aggiuntive** da assumere con contratto a tempo indeterminato, è stato svolto con il supporto di apposita Società esterna per l'espletamento delle previste procedure di selezione; per effetto del **Decreto Madia** sulle Società partecipate, in vigore dal 23 settembre 2016, purtroppo ad esito delle procedure svolte non si sono potuti firmare i contratti di assunzione e la RAM si è rivolta agli organismi competenti per comprendere come operare anche alla luce degli impegni assunti con le Direzioni generali del MIT e delle numerose attività pianificate.

In questo quadro, è rimasta immutata la necessità di RAM di avvalersi di competenze specifiche a supporto della propria organizzazione da dedicare a progetti distinti e per periodi limitati di tempo. Gli esperti, di volta in volta selezionati durante il 2016, hanno collaborato con RAM e facilitato la **condivisione di conoscenze specifiche e di elevato contenuto tecnico**.

RAM ha collaborato, infatti, con Università, istituti di ricerca, società di consulenza specializzate in ambito trasportistico e logistico, soggetti con i quali il personale interno si è confrontato continuamente durante tutto il 2016 realizzando una vision diversa dell'outsourcing come scelta decisiva per lo stesso core business della Società. Tutti gli

incarichi sono stati affidati nel rispetto della normativa vigente e dei Regolamenti interni approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Parallelamente alla crescita delle attività, RAM ha provveduto, nel corso del 2016, nel rispetto delle principali normative in materia, ad adottare le misure previste dal Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza, anche attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della Società, di una nuova area denominata «**Amministrazione Trasparente**» popolata dei dati e atti previsti dalla normativa vigente.

In conformità con le previsioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 di RAM S.p.A., l'**Organismo di Vigilanza** Avv. Elena Giuffrè in collaborazione con le risorse direttamente coinvolte ha convocato, durante il 2016, sei incontri durante i quali sono emersi tutti gli elementi e i dati utili per facilitare la necessaria attività di analisi delle procedure societarie vigenti.

In tale quadro, non è stata trascurata la **formazione e informazione del personale**; nel novembre del 2016 è stato organizzato un corso che ha visto la partecipazione di tutti i dipendenti.

Nell'ambito delle attività societarie ordinarie, anche a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, recante il nuovo Codice dei contratti pubblici, RAM ha attivato le attività connesse all'aggiornamento del "Regolamento acquisti" e, in coerenza con le linee guida dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione, ha rivolto rinnovata attenzione alla qualità degli operatori economici.

Nel merito del personale, la Società è stata impegnata in tre ricorsi promossi da ex collaboratori della Società – due dei quali sono giunti a conclusione nel 2016 mentre il terzo si è avviato e concluso nel primo bimestre del 2017 -, per la cui trattazione è stato incaricato lo Studio Legale Proia & Partners secondo quanto condiviso con il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 novembre 2015.

Con riferimento ai primi due contenziosi, il giorno 10 ottobre 2016 il Giudice designato, della Sezione Lavoro del Tribunale di Roma, ha pronunciato due sentenze identiche (Dispositivi 8556 e 8557 del 2016) respingendo le domande e condannando le ricorrenti alla rifusione, in favore di RAM, delle spese di lite che ha liquidato in complessivi € 3.600 per ciascuna delle ricorrenti. Risulta comunque possibile, come da relazione del legale incaricato, che le due ex collaboratrici promuovano ricorso in appello avverso le sentenze di primo grado.

Per ciò che riguarda il terzo contenzioso, in data 22 febbraio 2017 è stato firmato un Verbale di conciliazione giudiziale, con il quale la Società – seguendo gli indirizzi forniti dal proprio legale - ha accolto la proposta conciliativa del giudizio formulata dal Giudice, con il



quale è stata sancita la conclusione definitiva del giudizio e la rinunzia totale al contenzioso da parte del ricorrente.



Con riferimento al significativo **abbattimento dei costi aziendali**, già avviato nel 2015 anche grazie al trasferimento della sede della Società nei locali del Ministero, si è proseguito nel ricorso all'*outsourcing* per la gestione di alcuni servizi societari (contabilità, paghe, servizi di assistenza informatica al personale, servizi di postalizzazione, etc) in conformità alla normativa vigente.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari durante il 2016 ha ricevuto i resoconti delle attività di monitoraggio con l'esito dell'attività di testing condotta dalla Società incaricata, dall'Amministrazione e dalle risorse interne coinvolte. Tale attività di testing ha rilevato che non sono state evidenziate carenze nel sistema di controllo interno sull'informativa contabile.

Particolare attenzione è stata posta infine agli aspetti legati alla sicurezza, tenendo conto delle prescrizioni in materia di "Tutela della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro" di cui al decreto legislativo n. 81/08; nel luglio del 2016 tutti i dipendenti hanno sostenuto la visita medica prevista dalla normativa vigente.

5. Le principali attività societarie

In parziale continuità con gli anni precedenti, durante il 2016 la Società ha operato con funzione di assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti su specifici ambiti relativi alla pianificazione e programmazione europea e nazionale in ambito portuale-logistico, nella promozione e attuazione del Programma "Autostrade del Mare" sia a livello europeo che nazionale e nella gestione operativa degli incentivi nel settore dell'autotrasporto.

La maggior parte di queste attività, come ricordato, sono state svolte a sostegno ed in stretta collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e, dunque, regolate dagli atti convenzionali stipulati con tale Amministrazione.

A) Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per il monitoraggio delle politiche euromediterranee e la fattibilità tecnico-economica dei progetti

A.1) Politiche euromediterranee

A.1.1) Iniziative promosse

Nel corso del 2016 RAM ha collaborato con l'UfM – Unione per il Mediterraneo per la presentazione e la redazione di due proposte nell'ambito dell'Iniziativa MoS – Motorways of

the Sea dell'UfM stessa: MoS Livorno-Alessandria d'Egitto e progetto Bologna Interporto-Livorno-Tunisi che hanno ottenuto il label da parte dell'UfM e per i quali è necessario individuare le risorse finanziarie per garantirne la realizzazione.

RAM ha avviato un costruttivo dialogo con il segretariato dell'ESPO - European Sea Ports Organization con l'obiettivo di incrementare il network istituzionale e promuovere iniziative congiunte di comune interesse.

È stato avviato un dialogo con la Università di Cagliari per valutare le possibili opportunità di finanziamento, a valere sui fondi europei disponibili, per il progetto labellizzato UfM "OPTIMED" (*OPTIMED Implementation*).

RAM è stata inoltre protagonista del Convegno «L'Italia tra i Corridoi Europei e il Mediterraneo», organizzato nell'ambito della Main Conference Port & Shipping Tech (Napoli, 1 Luglio 2016) che ha focalizzato la sua attenzione sull'importanza dell'Intermodalità, dell'Integrazione e dell'Interconnessione che sono alla base della costruzione di un dialogo che non abbia sia più solo una visione Euromediterranea ma che guardi, invece, oltre e dunque che diventi un dialogo Panmediterraneo volto alla valorizzazione del Sistema Mare

A.1.2) Supporto al Focal Point della Strategia Macro regionale adriatico-ionica (EUSAIR)

Il personale RAM, in continuità con il lavoro svolto nel 2015, ha svolto attività di supporto all'Ing. Cancian nella sua veste di Focal Point della Strategia EUSAIR nei compiti di seguito elencati:

- ▶ Organizzazione delle riunioni del MIT in cui è stato costituito un Gruppo di lavoro interno finalizzato all'attuazione del piano di azione della Strategia EUSAIR, che vede coinvolte le diverse Direzioni Generali del MIT;
- ▶ predisposizione, su richiesta del Dipartimento Politiche della Coesione del Consiglio dei Ministri, della lista di progetti per i 4 corridoi TEN-T rilevanti per l'Italia coerenti alle singole sub-azioni prioritarie EUSAIR;
- ▶ implementazione, su iniziativa italiana, delle risorse finanziarie attivabili, relative alle priorità indicate dal TSG2 di rilevanza nazionale, transnazionale, transfrontaliera, europea che è stata illustrata nel 4TSG2 che si è svolto a Belgrado il 4-5 Aprile 2016;
- ▶ lancio di una procedura di consultazione per la raccolta delle progettualità da parte dei Paesi, che potranno essere labelizzati EUSAIR sulla base di criteri generali e specifici (previsti dal Piano di Azione EUSAIR), con indicazione della fonte finanziaria a copertura;
- ▶ contributo alla redazione dell'Annual Report relativo al Pilastro 2 che è stato trasmesso alla Commissione.

Nel corso del 2016 sono state numerose le iniziative realizzate.

A.1.3) European Short Sea Network (ESN)

Dal 2015 RAM riveste il ruolo di Ufficio di Promozione per la navigazione a Corto Raggio (SPC -Italy) e, nel corso del 2016, ha incentrato la propria azione nella promozione di iniziative in sinergia e coordinamento con l'European ShortSea Network (ESN). RAM ha partecipato alle riunioni e alle attività dell'ESN contribuendo:

- ▶ all'elaborazione del Piano Strategico degli ESN (presentato a Marzo 2016 a Bruxelles);
- ▶ all'implementazione dell'iniziativa Shift 2020 che ha l'obiettivo di coinvolgere tutti gli stakeholder del settore al fine di favorire lo spostamento delle merci che viaggiano su gomma verso il mare.;
- ▶ all'elaborazione del Report Annuale 2016 contenente la lista delle attività svolte durante il 2015 (principali azioni, best practice e breve focus sulle prossime attività).
- ▶ all'organizzazione dell'evento ufficiale Short Sea Conference che si è tenuto a Barcellona il 28 e 29 settembre 2016. In tale occasione, nel quadro dell'ESN meeting, il Prof. Francesco Benevolo ha illustrato ai Membri ESN una presentazione sul tema MareBonus e sullo stato di avanzamento del progetto MED-ATLANTIC Ecobonus.

A.2) Assistenza Tecnica al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

L'attività di Assistenza Tecnica alla Direzione Generale Programmazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in materia di pianificazione e programmazione del sistema trasportistico-logistico si esplica in due differenti filoni, disciplinati da altrettanti atti convenzionali.

A.2.1) Assistenza tecnica per lo sviluppo e l'implementazione dei Corridoi della rete centrale delle TEN-T

Nel corso del 2016 RAM ha affiancato la Direzione Generale nei seguenti compiti:

- ▶ partecipazione a meeting relativi ad attività incentrate sui Core Network Corridor (Fora, Gruppi di lavoro, incontri tecnici con i consulenti, incontri a livello nazionale ecc.) attraverso il supporto nella predisposizione degli atti necessari alla partecipazione ai meeting di progetto e ai gruppi di lavoro, esame e revisione delle minute dei precedenti incontri, gestione dei rapporti con gli stakeholder, con relativa predisposizione di reportistica, redazione di position paper da utilizzare come contributo del Ministero ai meeting, tavoli tecnici e gruppi di lavoro;
- ▶ cooperazione con i Paesi EU limitrofi e con i Paesi non-EU per la preparazione, la

governance e il supporto all'implementazione ed al reporting dei progetti transnazionali nonché per l'eventuale estensione dei Corridoi TEN-T in linea con l'implementazione dei Piani di Lavoro nazionali e nel rispetto dei Regolamenti TEN-T e delle Direttive Comunitarie;

- ▶ processo di approvazione e aggiornamento dei Piani di Lavoro e dei connessi documenti (mappe, liste progetti, studi di mercato ecc.), e predisposizione di dati e informazioni sui Corridoi da fornire ai Coordinatori europei nonché coordinamento tra i Corridoi europei; predisposizione della reportistica necessaria all'aggiornamento delle informazioni sulle reti e sui corridoi trans-europei a livello nazionale ed europeo su base periodica (ASR, Mid-term review, progress report on the implementation of the Network ecc.);
- ▶ coordinamento delle diverse fonti di finanziamento europee e nazionali in relazione a obiettivi, strategie, azioni e budget concernenti i principali programmi di sviluppo nazionali, in particolare PON e POR, strategie macro regionali, programmi di cooperazione territoriale, Horizon 2020, FEIS ed altri;
- ▶ analisi legale, amministrativa e finanziaria connesse a normative, atti e provvedimenti nazionali e comunitari, redazione di clausole contratti, accordi e Grant Agreement, adozione di schemi di finanziamento tradizionali, coinvolgenti strumenti innovativi finanziari o strumenti di Partenariato Pubblico Privato ovvero combinazione di essi (blending) per i progetti in esame; studi ed approfondimenti su input della Commissione Europea, Corte dei Conti e dell'OLAF;
- ▶ assistenza in attività di audit mediante attività di controllo e monitoraggio procedurale e finanziario dei progetti anche attraverso visite in loco;
- ▶ valutazione dei progetti da includere nei Piani di Lavoro attraverso l'individuazione di criteri di selezione e indicatori sulla base delle tipologie dei progetti in relazione agli obiettivi dei Piani di Lavoro, tenendo conto dei documenti programmatici nazionali e degli indirizzi politici del Governo e lo screening preliminare sulla compatibilità degli aiuti di stato;
- ▶ altre attività amministrative legate alla presentazione dei progress report e del Final Report prevista dal Programme Support Action tra DG Move e MIT.

A2.2) Assistenza tecnica per lo sviluppo e l'implementazione delle Aree Logistiche Integrate previste ex Programma Operativo Nazionale Infrastrutture e Reti 2014-2020

L'Accordo di Partenariato nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 7 "Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete", stabilisce che: "La programmazione finalizzata al "Miglioramento della competitività

del sistema portuale e interportuale” dovrà avvenire, nelle Regioni in ritardo di sviluppo, per “Aree Logistiche Integrate (ALI)”.

Le ALI includono un sistema portuale, eventuali retroporti, interporti o piattaforme logistiche correlate a tale sistema e le connessioni rispettive ai corridoi multimodali della Rete TEN-T.

La governance multilivello del sistema è articolata in un Tavolo tecnico locale e un Tavolo centrale di Coordinamento per ogni Area Logistica Integrata.

Attraverso la sottoscrizione degli Accordi di adesione (per ciascuna delle 5 ALI individuate: Sistema Pugliese-Lucano, Polo Logistico Integrato di Gioia Tauro, ALI Campana, Quadrante Sicilia Sud Orientale e Quadrante Sicilia Occidentale) sono stati avviati i Tavoli Tecnici che riuniscono in un confronto operativo i diversi attori (MIT, Regione, porti, interporti, RFI...) nella logica del “fare sistema” e per la costruzione di una strategia unitaria condivisa, l’individuazione e il coordinamento di tutti gli investimenti connessi, a valere sulla programmazione SIE 2014-2020.

Tale strategia di sviluppo si concretizza attraverso la predisposizione di un Documento di sviluppo e di proposte che dovrà essere presentato al tavolo centrale di coordinamento che concluderà il suo iter con la sottoscrizione di un eventuale accordo quadro.

RAM supporta il lavoro dei Tavoli Tecnici assolvendo alle funzioni di segreteria tecnica, raccolta contributi, produzione di sintesi, verbali delle riunioni ed aggiornamento della attività alla Direzione Generale competente.

Ai sensi della Convezione sottoscritta con il MIT, RAM ha dotato i tavoli tecnici delle ALI Campana, Sicilia Occidentale e Sistema Pugliese-Lucano del supporto di alcuni esperti con alti profili professionali e scientifici per l’elaborazione del Documento di sviluppo e proposte.

Nel corso del 2016, più specificatamente, RAM si è occupata dei seguenti compiti:

- ▶ organizzazione e partecipazione alle seguenti riunioni dei Tavoli tecnici ALI
- ▶ costruzione del quadro complessivo dell’assetto infrastrutturale presente, futuro del sistema della logistica per ciascuna ALI, coadiuvato dall’esperto, laddove designato;
- ▶ elaborazione di una prima bozza del Documento strategico di sviluppo e di proposte per ciascuna Area Logistica Integrata;
- ▶ attività preparatoria agli incontri con il partenariato economico di ciascuna ALI che sono stati previsti per il 2017.

A.2.3) Assistenza tecnica al Comando Generale delle Capitanerie di Porto (CGCP)

E' stata sottoscritta una convenzione con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto, in data 4 Agosto 2016, avente ad oggetto:

- ▶ scouting dei bandi di gara (call for proposal e call for tender) a livello comunitario e internazionale;
- ▶ informativa sulle materie di interesse per il CGCP, al fine di identificare le opportunità di finanziamento più opportune per le idee progettuali di rilevanza per il CGCP;
- ▶ studi/analisi su materie di comune interesse nell'ambito della presentazione di proposte progettuali a valere su fondi europei;
- ▶ studi/analisi dei possibili impieghi delle informazioni acquisite dai sistemi di monitoraggio del traffico marittimo in uso al Corpo in relazione alle Autostrade del Mare;
- ▶ costituzione dei partenariati internazionali;
- ▶ elaborazione delle proposte progettuali da presentare a bandi di gara.

Nel corso del 2016 RAM ha supportato il CGCP per la presentazione della proposta LUCSORI al bando CEF2016 e ha presentato alla 1° Call ADRION, congiuntamente al CGCP, una proposta progettuale "EUREKA" avente ad oggetto il miglioramento dell'attuale sistema ADRIREP finalizzato ad un migliore sistema di monitoraggio e controllo del traffico marittimo nella Macroregione Adriatico-Ionica.

A.3) Segreteria Tecnica per l'implementazione del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica e del Decreto Legislativo n.169/2016

A seguito dell'approvazione, nel mese di agosto 2015, del nuovo **Piano Strategico Nazionale dei Porti e della Logistica** e della **Legge n. 124 del 7 Agosto 2015** "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", da cui è scaturito il **Decreto Legislativo n. 169/2016** "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84", RAM è stata chiamata – nell'ambito delle proprie competenze statutarie – a supportare il Ministero nel coordinamento e nella segreteria tecnica dei gruppi di lavoro istituiti per dare attuazione alle azioni prioritarie individuate dal Piano e dalle previsioni normative sopra ricordate.

Il personale della Società è risultato impegnato in una intensa attività di affiancamento delle strutture ministeriali per ciascuno degli ambiti strategici individuati come segue:

A.3.1) Attuazione ed implementazione dei tavoli di lavoro conseguenti all'approvazione in CDM del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica (PSNPL) e del Decreto Legislativo 169/2016

- ▶ Quadranti Logistici Integrati: Nord Ovest: RAM ha partecipato alle riunioni preliminari al protocollo d'intesa che è siglato tra le 3 Regioni coinvolte ed il MIT; **Alto Adriatico:** RAM ha partecipato alle riunioni presso il Gabinetto del Ministro e supportato la Struttura Tecnica di Missione per la definizione di un documento di inquadramento strategico per l'offerta dell'Alto Adriatico a supporto del bilaterale Italia-Cina; **Toscana-Italia Centrale:** RAM ha partecipato alla riunione di avvio del tavolo logistica Toscana.
- ▶ Accorpamento ADSP: RAM è stata coinvolta nei lavori preparatori all'accorpamento e definizione delle future AdSP.
- ▶ Catena Logistica Digitale: RAM ha partecipato alle riunioni presso il Gabinetto del MIT con principali attori della catena logistica digitale ed ha elaborato alcune proposte progettuali a valere sui bandi CEF con il CGCP e con UIRNET.
- ▶ Politiche per il rilancio del trasporto ferroviario: Supporto di segreteria tecnica organizzativa al tavolo a «Interventi sul sistema interportuale nazionale» e contributo a quello relativo a «Iniziative per il miglioramento delle connessioni di ultimo miglio al trasporto ferroviario»
- ▶ Navigazione interna: RAM ha assistito altresì il Gabinetto del Ministro in materia di navigazione interna in numerosi incontri con le realtà territoriali dell'asta fluviale padano-veneta.
- ▶ Opportunità di finanziamento per il settore portuale e logistico in Italia: RAM in collaborazione con il MIT e con il supporto della Commissione ha organizzato una iniziativa sul tema dei finanziamenti (Roma, 9 Novembre 2016) che è stato occasione per offrire un concreto supporto agli operatori del settore della portualità e della logistica dotandoli di un vademecum operativo sulle forme di finanziamento disponibili per lo sviluppo di progetti integrati e sulle modalità di accesso.
- ▶ One Belt One Road (OBOR): RAM ha partecipato agli incontri preparatori al bilaterale Italia-Cina che si è svolto a Maggio 2016 e collaborato con la STM, su indicazioni della Segreteria del Ministro, alla predisposizione di un documento contenente l'offerta della portualità Nord Adriatica italiana nell'ambito della iniziativa OBOR.

A.3.2) Attività di supporto alla STM - Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

L'attività di supporto alla nuova STM nel corso del 2016 si è esplicitata nell'analisi di

alcuni interventi infrastrutturali in ambito portuale, in cui il contributo di RAM si è prevalentemente concentrato sulla ricostruzione, la raccolta e l'analisi degli aspetti amministrativi ed autorizzativi relativi ai suddetti procedimenti; nell'analisi economico-finanziaria che emerge dai PEF, ove presenti, ovvero dai documenti a supporto degli elaborati tecnici; nella raccolta di pareri dei principali attori coinvolti e/o interessati dai suddetti interventi; nella ricostruzione di eventuali finanziamenti europei intervenuti in ambito preliminare ovvero su lotti specifici riconducibili ai suddetti interventi infrastrutturali; valutazione di eventuali proposte migliorative.

In aggiunta a ciò, RAM è stata altresì coinvolta nelle seguenti attività:

- ▶ nella raccolta e nell'inserimento dei progetti dei nodi urbani italiani nelle Project Lists dei CNC Work Plans;
- ▶ nella ricognizione degli interventi portuali attualmente in corso e con chiusura dei cantieri entro il 2016 ed entro il 2017;
- ▶ nella raccolta ed elaborazione di una griglia di interventi infrastrutturali portuali da trasmettere al CIPE per la programmazione 2016-2017 in linea con gli indicatori per la valutazione degli investimenti pubblici di primo livello;
- ▶ nella valutazione e condivisione delle «Linee Guida per gli investimenti in opere pubbliche» ex D.Lgs. 228/2011 e DPCM 3 Agosto 2012 recentemente approvate dal CIPE.

A.3.3) Partecipazione ai lavori della Commissione incardinata presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per la redazione delle "Linee Guida per i Piani Regolatori di Sistema Portuale"

RAM ha partecipato, in qualità di membro, ai lavori della Commissione istituita presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per la redazione delle Linee Guida per i Piani Regolatori di Sistema Portuale", ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 169/2016.

L'attività si è incentrata nel contributo alla redazione dei contenuti, nella segreteria tecnica, nel coordinamento dei lavori e nella raccolta dei contributi dei membri della Commissione.

A.4) Promozione ed attuazione del Programma "Autostrade del Mare"

Nell'ambito della promozione ed attuazione del programma delle "Autostrade del Mare" a livello europeo e nazionale, rilevano in particolare le attività svolte da RAM nel 2016 in materia di **gestione dei progetti europei aggiudicati** a valere su programmi europei ed in materia di **presentazione di nuove proposte progettuali** a valere sui programmi di cofinanziamento europei dedicati al trasporto marittimo, alla portualità ed alla logistica.

A.4.1) Gestione progetti aggiudicati

Nel corso del 2016 RAM è stata impegnata nell'attuazione e gestione dei progetti aggiudicati nell'ambito della call 2014-2015 CEF Transport, della call 2015-2016 CEF Transport e della call IPA Adriatic 2007-2013, vale a dire i progetti **RIS II**, **INIWAS**, **NAPA4CORE**, **FRESH FOOD CORRIDORS**, **MED ATLANTIC ECOBONUS**, **E-IMPACT** e **GAINN4CORE** e, successivamente **GAINN4MOS** (call CEF Transport 2014-2015); nel progetto **ADRI-UP** (call CEF Transport 2015-2016); nei progetti **CARICA** e **CAPTAIN** (call IPA Adriatic 2007-2013).

Segue una descrizione più analitica delle singole proposte progettuali:

MED ATLANTIC ECOBONUS



Il progetto **MED ATLANTIC ECOBONUS** è uno studio, in collaborazione con i Ministeri dei Trasporti di Spagna, Francia, Italia e Portogallo, che mira a promuovere un sistema di incentivi coordinato per sostenere lo sviluppo

delle Autostrade del Mare, valido sia per i mercati dell'atlantico che per i mercati del Mediterraneo occidentale. Nel corso del 2016 RAM ha stilato uno studio sui principali risultati dell'Ecobonus 2007-2010 e degli altri incentivi per l'intermodalità conclusi e/o vigenti in Europa, contribuendo altresì all'aggiunta del riferimento del progetto nel MoS Detailed Implementation Plan del Coordinatore Europeo per le MoS. Tale attività ha costituito la base per la progettazione del nuovo incentivo "europeo" attualmente in fase di predisposizione.

Il progetto **RIS II** si inserisce nel più ampio progetto di sviluppo del sistema idroviario del Nord Italia (Fiume Po e canali collegati) attraverso l'acquisizione della classe di navigazione V e lo sviluppo delle interconnessioni multimodali con gli esistenti assi stradali e ferroviari di importanza europea. Lo scopo dell'azione è di creare le condizioni per un più efficiente e vantaggioso utilizzo delle vie navigabili interne in Italia, cercando di coinvolgere tutte le parti interessate (Regioni, province, agenzie e protezione civile) attraverso un coerente ed efficiente sistema di scambio delle informazioni. RAM, nel corso del 2016, oltre alle attività di project management, è stata impegnata nell'analisi e nella definizione dei requisiti funzionali dell'interfaccia RIS/NMSW e dell'analisi e definizione dei requisiti funzionali dell'interfaccia RIS/SafeSeaNet. In aggiunta a ciò, dall'ultimo bimestre 2016, è impegnata nelle attività legali propedeutiche al recepimento della Direttiva europea RIS nell'ordinamento italiano.

Il progetto **INIWAS** (Improvement of the Northern Italy Waterway System: Removal of physical bottlenecks on the Northern Italy Waterway System to reach the standards of the

inland waterways class V) si inserisce nel più ampio progetto di completamento (Global Project) del sistema idroviario del Nord Italia e comprende una serie di interventi necessari sul fiume Po e i corsi d'acqua collegati. Il progetto rappresenta una componente essenziale della politica di sviluppo dell'intera area economica del Nord Italia. L'azione si fonda su precedenti studi e lavori condotti sul fiume Po nell'ambito del programma TEN-T 2007-2013 e mira alla rimozione delle strozzature fisiche sul fiume Po e il canale Boicelli per elevare la navigabilità agli standard della classe V. Questi lavori si concentreranno a monte e a valle del fiume Po (rispettivamente conca di canalizzazione presso Isola Serafini a Piacenza e canale Boicelli in prossimità del delta del Po). RAM è stata impegnata per tutto il 2016 nelle attività di management finanziario del progetto.



Il progetto **NAPA4CORE** mira a migliorare l'accessibilità marittima e terrestre dei porti di Trieste e Koper, situati lungo i due corridoi della rete Core del Baltico-Adriatico e del Mediterraneo. L'azione è parte di un 'Global Project', sviluppato dall'Associazione NAPA e

rivolto allo sviluppo dei porti del Nord-Adriatico di Venezia, Trieste, Koper e Rijeka al fine di incrementarne la capacità e migliorarne i collegamenti con l'entroterra.

Nell'ambito dell'attività 1 'Project management e comunicazione' RAM è responsabile per il coordinamento dell'attività di comunicazione e pubblicità. A tal fine RAM ha organizzato uno stand informativo del progetto a Bari in occasione del Forum della portualità e della Logistica e durante i TEN-T Daus nel Giugno 2016 a Rotterdam. Sono stati inoltre pubblicati numerosi articoli stampa inerenti il progetto.



Il progetto **FRESH FOOD CORRIDORS** si riferisce alla progettazione, implementazione e valutazione di un servizio di Autostrada del Mare e di un corridoio Rail Reefer (tra Israele e il centro-nord Europa) attraverso 3 porti

gateway del Mediterraneo (Capodistria, Marsiglia e Venezia). L'azione verrà completata da uno studio di fattibilità relativo alla realizzazione di un corridoio Rail Reefer in un altro porto gateway (La Spezia) e da un'azione pilota sull'integrazione dei processi logistici Fresh Food Corridors con Cipro. Il principale scopo della proposta è dunque il rafforzamento di un sistema intermodale e logistico di trasporto per il movimento delle merci tra il Mediterraneo e il Nord-Europa attraverso il sistema ferroviario.

Nel corso del 2016, RAM si è occupata dell'Attività 1 - Fresh food corridor framework, che ha inteso creare le migliori condizioni per lo sviluppo dei corridoi, attraverso l'identificazione delle

caratteristiche e delle attuali barriere esistenti nei corridoi logistici per i beni deperibili; nell'attività 2 in termini di raccolta delle informazioni necessarie all'elaborazione dell'analisi costi-benefici o analisi multicriteria documentazione; nelle attività di organizzazione di B2B e di eventi per la comunicazione e la disseminazione del progetto (Fruit Logistica 2016, Napoli Shipping Week, Verona Fiere, Ten-T Days Rotterdam, etc...).



Il progetto **E-IMPACT** intende rafforzare l'implementazione di soluzioni e-Freight al fine di semplificare e ridurre i costi di scambio delle informazioni tra i diversi attori e modi di trasporto lungo la catena logistica, conducendo ad un trasporto merci più efficiente e meno inquinante e facilitando l'uso di soluzioni di trasporto merci intermodali. Garantire flussi informativi senza soluzione di continuità, riducendo l'utilizzo del formato cartaceo lungo la catena logistica, rappresenta un importante obiettivo sia per l'UE che per il settore del trasporto merci. Il progetto, che include studi e lo sviluppo di concrete azioni pilota, sarà implementato nei porti core in Italia, Polonia e Portogallo lungo 3 corridoi core (Atlantico, Mediterraneo e Baltico-Adriatico). Il progetto si compone di 8 attività tese ad implementare azioni pilota per il mercato in tema di applicazioni, infrastrutture tecnologiche e soluzioni E-Freight e a sviluppare business cases in cui gli stakeholders della logistica possano beneficiare dell'adozione di soluzioni e-freight in termini di incremento di efficienza di carico e di riduzione dei costi amministrativi e doganali. RAM è Responsabile dello sviluppo dello studio di fattibilità E-Freight PPP, le cui informazioni preliminari sono state raccolte nel corso del 2016, e delle attività di disseminazione progettuale in ambito nazionale.



Il progetto **GAINN4CORE** è parte integrante del Global Project GAINN-IT, il quale si propone di concepire, definire, testare, validare e implementare, nel periodo 2017-2030, la rete infrastrutturale italiana per l'impiego di carburanti alternativi per i trasporti terrestri, garantendo la continuità della catena transnazionale di distribuzione dei carburanti alternativi. Nel quadro di questo progetto globale, il progetto GAINN4CORE contribuisce attraverso la definizione, creazione di prototipi, e test di due delle tre reti italiane per la distribuzione di LNG (Tirreno-Ligure e Adriatico-ionica), includendo i porti Core Genova, La Spezia, Livorno (rete Tirreno-Ligure), Ravenna e Venezia (rete Adriatico-ionica). RAM è responsabile dell'attività di coordinamento e supervisione dei partecipanti Italiani (activity leader – comunicazione e coordinamento dell'azione). La RAM è altresì task leader dell'attività di comunicazione e disseminazione. Nel corso del 2016 sono stati svolti numerosi incontri tecnici

ed amministrativi-finanziari inerenti il progetto, nonché uno Stakeholder meeting nel mese di Luglio 2016 presso la DGVPTM con conseguente comunicato stampa. Il progetto è stato presente anche durante i TEN-T Days di Rotterdam.

Il progetto **GAINN4MOS** sviluppa uno specifico aspetto del progetto complessivo, andando a occuparsi delle tematiche afferenti alle Autostrade del Mare.



v_1

Il progetto ADRI-UP (ADRIATIC MOS UPGRADED SERVICES) ha l'obiettivo di sviluppare i collegamenti di Autostrade del Mare nel contesto adriatico-ionico, attraverso interventi infrastrutturali e l'elaborazione di progettazioni nei porti di Trieste, Ancona ed Igoumenitsa e l'implementazione di interventi di aumento di capacità del retroporto di Ferneti. L'Azione mira infatti allo sviluppo delle infrastrutture portuali e logistiche al fine di potenziare i servizi di Autostrade del Mare lungo il corridoio adriatico ionico ed in connessione con tre corridoi della rete centrale TEN-T: Bac, Scan-Med ed Orient-East Med.



Il progetto CAPTAIN, iniziato nel Maggio 2016 e terminato a Novembre dello stesso anno, aggiudicato nell'ambito della "IPA targeted Call on EUSAIR" con la partecipazione della Regione FVG (Capofila), Informest, Università di Ljubljana, RAM, Porto di Bar, Intermodal Transport Cluster, Regione dell'Epiro, AIT e SERDA (Sarajevo Economic Region Development Agency), ha portato alla realizzazione di uno studio di fattibilità dell'implementazione dei corridoi MoS e degli interventi necessari per superare i colli di bottiglia ed i missing links del trasporto passeggeri e merci tra porti ed entroterra (interventi individuati nei progetti Adrimob, Adriatic MoS ed Easeaway), uno studio di fattibilità sull'armonizzazione dei servizi per passeggeri disabili nei porti dell'area Adriatico Ionica (seguito da una vera e propria azione di training e formazione), uno studio di fattibilità sugli interventi infrastrutturali dei porti di Bar e Split ed un'analisi del porto di Ploce.



Il progetto CARICA, iniziato nel Maggio 2016 e terminato a Novembre dello stesso anno, aggiudicato nell'ambito della "IPA targeted Call on EUSAIR", con la partecipazione di RAM (Capofila), Autorità portuale di Ancona, Interporto Marche, Autorità portuale di Ploce, Porto di Bar, Regione Veneto, Fondazione ITL, Università di Sarajevo e Autorità portuale di Corfu, ha portato alla realizzazione di studi di fattibilità

sugli interventi infrastrutturali e digitali proposti per i progetti Adriatic MoS, Intermodadria ed Easyconnecting nell'area Adriatico Ionica per il traffico merci. In particolare è stata effettuata una verifica puntuale delle necessità finanziarie e delle relative modalità di finanziamento alternativo per gli interventi infrastrutturali dei tre progetti strategici sopra elencati, tenendo in considerazione soprattutto meccanismi alternativi a quelli classici (approccio di sistema, d'area, prestiti garantiti etc...).

A.4.2) Presentazione di nuove proposte progettuali

Per quanto riguarda le nuove proposte progettuali presentate nell'ambito delle call for proposals che RAM ha seguito nel corso del 2016, di seguito si fornisce una breve sintesi:

- ▶ **CEF Transport call 2015-2016 scadenza 16/02/2016:** sono stati presentati 10 progetti comprendenti sia attività di studio, implementazione di pilota ed interventi infrastrutturali nei porti della rete "core" e "comprehensive" dei corridoi TEN-T.
- ▶ **INTERREG Adrion:** Sul programma transnazionale Adrion, RAM è partner di 8 proposte incentrate nella promozione dell'intermodalità, del greening del trasporto marittimo, dell'interoperabilità dei sistemi VTMS regionali e nella rimozione dei colli di bottiglia anche nelle aree non UE della Regione adriatica ionica.
- ▶ **DG MARE "BLUE CAREERS":** è stata presentata una proposta tesa alla progettazione ed alla realizzazione di corsi di formazione professionale in ambito marittimo e logistico dedicato a giovani studenti e a lavoratori del settore finalizzato a migliorarne l'occupabilità.
- ▶ **INTERREG CENTRAL EUROPE:** è stata presentata una proposta tesa ad incrementare i flussi di traffico merci intermodali N-S di lunga distanza attraverso un miglioramento delle performance dei Terminal e l'utilizzo di carburanti alternativi, anche tramite lo sviluppo di strategie di integrazione regionali lungo il corridoio SCAN-MED tesi a migliorare i servizi di trasporto merci dell'ultimo miglio ottimizzando l'accessibilità del trasporto merci via ferro e mare.

- ▶ **INTERREG ITALIA-GRECIA:** in tale programma transfrontaliero RAM è Associated partner in una proposta tesa a sviluppare un acceleratore di start-up per la blue economy nel porto di Brindisi in collaborazione con istituti di ricerca, camere di commercio e con il Porto di Igoumenitsa;
- ▶ **HORIZON 2020:** è stata presentata una proposta con un vasto partenariato internazionale tesa a sviluppare e a testare operativamente navi totalmente automatiche senza personale a bordo nonché infrastrutture portuali in grado di garantire l'accosto e lo scarico-carico di merci senza l'utilizzo di risorse umane;
- ▶ **CEF TRANSPORT CALL 2016:** scaduta nel febbraio 2017, RAM già nel corso dell'ultimo trimestre del 2016 è stata impegnata nella scrittura di proposte progettuali a valere sulle priorità MoS, ITS, Innovation e Freight Transport Services.
- ▶ **Bando MIUR 3/8/2016 - Cluster Blue Growth:** è stato presentato un progetto che prevede sia attività di concept design sia attività sperimentali e di sviluppo tecnologico ed industriale seppur ad uno stato prototipale e dimostrativo, basato principalmente su test ad hoc di tecnologie in fase di implementazione. Le aree di ITEM di interesse all'interno Bando Cluster Economia del Mare DD 1610 sono attività di ricerca e sviluppo relative alla tutela ambientale, sistemi di controllo e monitoraggio, risorse abiotiche (industria delle estrazioni marine e risorse minerali), risorse biotiche (pesca ed acquacoltura) e Biotecnologie blu.

A.5) Progetti di fattibilità tecnico-economica ed Altre attività

A.5.1) Smart & Green Port

Nell'ambito della promozione di schemi di partenariato pubblico-privato su progetti promossi dalle autorità portuali, sono state effettuate una serie di attività per la promozione di interventi di Green and Smart Port ai sensi dell'Obiettivo 7 "Sostenibilità", Azione 7 del PSNPL che prevede azioni per lo sviluppo e l'implementazione di misure per l'efficientamento energetico e la sostenibilità ambientale dei porti.

A tal fine, RAM ha proceduto alla stipula di singoli Protocolli di Intesa con alcune Autorità di Sistema Portuale – Civitavecchia, Ancona e Taranto - aventi ad oggetto lo sviluppo di uno studio teso a definire un framework strategico a livello nazionale inerente la tematica Green e Smart Port e il miglioramento delle performances ambientali delle attività in ambito portuale, nonché a sviluppare dei case studies specifici nei porti di cui sopra che siano alla base per la redazione di progetti di fattibilità tecnico economici e procedurali necessari per attingere alle fonti di finanziamento pubbliche e/o di partenariato pubblico/privato, finalizzati all'implementazione di interventi ritenuti prioritari.

A.5.2) Piattaforme di finanziamento

RAM ha partecipato congiuntamente con la Direzione Programmazione del MIT nell'individuazione degli interventi infrastrutturali portuali italiani da candidare per il Fondo europeo per gli investimenti strategici previsti dal Piano Juncker.

A.5.3) Altre attività

Tra le altre attività svolte dal personale RAM nel corso del 2016, si segnala il proseguo delle attività previste nel **Protocollo di Intesa tra Assoporti e RAM S.p.A.** sottoscritto in data 08-01-2015 in materia di assistenza tecnica alle Autorità Portuali per la predisposizione di progetti da presentare a bandi di gara a livello comunitario ed internazionale ed in materia di redazione dell'Aggiornamento del MasterPlan delle Autostrade del Mare con particolare focus sulle infrastrutture di ultimo miglio

* * *

B) Attività di promozione e comunicazione istituzionale

La nuova dimensione e il nuovo ruolo assunto da RAM, soprattutto in funzione di supporto dell'attuazione del PSNPL, hanno suggerito di rilanciare la Società anche a livello mediatico, sia in termini di visibilità propria per accentuare la funzione di collegamento e di servizio e per ampliare ulteriormente il suo orizzonte operativo, sia in termini di miglioramento complessivo della comunicazione per diffondere alla platea più vasta possibile i progetti, i risultati e le iniziative volti alla promozione del settore delle Autostrade del Mare e, più in generale, dell'intero "Sistema Mare".

Al fine di raggiungere tali obiettivi è stato individuato, per l'Area Comunicazione, un percorso che facesse ampio ricorso agli strumenti offerti dalla tecnologia, dal portale *web* ai *social network*, senza tuttavia rinunciare agli strumenti tradizionali, dalla documentazione cartacea a quella video, fino alla convegnistica, che costituisce da sempre un momento comunicativo di grande coinvolgimento per gli operatori, perché aperto al confronto delle proposte e delle posizioni.

Il primo step di questo percorso è stato creare il nuovo sito internet, online dal 26 aprile 2016, frutto di un completo restyling sia da un punto di vista grafico e contenutistico che strutturale e tecnico anche in considerazione del ruolo svolto da RAM nell'ambito del MIT, come suo organismo in house. Il nuovo portale, infatti, è stato progettato in linea con la grafica e omogeneo dei contenuti con quello del Ministero ed è ora tecnicamente supportato da una piattaforma informatica gestita da quest'ultimo.

Con lo scopo di accogliere e descrivere tutte le attività societarie, i contenuti sono stati interamente rivisti e completati e, in questo ambito, particolare attenzione è stata posta ai nuovi adempimenti previsti dalla normativa nazionale in materia di trasparenza dei dati e alle linee guida per i siti web delle Pubbliche Amministrazioni dettate dall'Agenda per l'Italia Digitale.

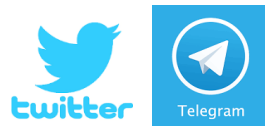
Il sito, dal 7 dicembre 2016 è, inoltre, online anche in versione inglese del portale.

Per descrivere sinteticamente le attività di RAM e presentarle ai diversi interlocutori, si è ritenuta necessaria la realizzazione di una nuova brochure istituzionale.

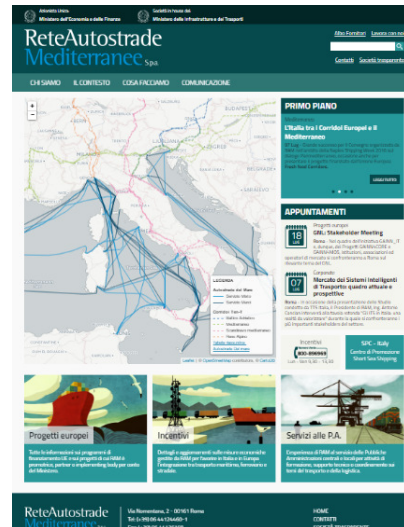
La brochure è stata progettata e realizzata in modo da garantire un'immagine coordinata con il sito web, utilizzando le medesime immagini. La brochure, i cui testi sono stati redatti in lingua italiana e inglese, è disponibile sia nella versione cartacea che digitale.

Con l'obiettivo di fornire agli operatori e a tutti gli stakeholder di RAM e del Sistema Mare nuovi canali di informazione sulla Società e i suoi progetti, inerenti lo sviluppo delle Autostrade del Mare e del settore nel suo complesso, RAM è ora presente anche su due dei principali Social Network.

Sono stati attivati, infatti, rispettivamente il 21 settembre ed il 4 ottobre 2016, gli account societari Twitter (@RAM_Spa) e Telegram (https://telegram.me/ram_spa), la nuova app di messaggistica istantanea. L'utilizzo di questi strumenti sta permettendo di acquisire numerosi nuovi contatti e di pubblicare notizie e news in tempo reale.



Come di consueto, a livello nazionale RAM ha svolto la propria attività di comunicazione e promozione attraverso la pubblicazione della pagina e/o banner promozionale nonché di alcuni articoli redazionali su riviste di settore, prediligendo la versione digitale. RAM, inoltre,



ha preso parte ad alcuni importanti convegni a cui hanno partecipato numerosi professionisti e operatori del trasporto marittimo, della portualità e della logistica nazionali e internazionali.

Nel corso del 2016 hanno caratterizzato l'attività comunicativa di RAM nel settore della convegnista, 3 importanti convegni:

- il "1° Forum Nazionale sulla Portualità e la Logistica" (Bari, 27 aprile 2016), promosso e organizzato da RAM in collaborazione con il MIT, si è posto l'obiettivo di fare il punto sui principali provvedimenti adottati dal Governo in tema di rilancio della competitività del Sistema Mare, ed in relazione alla fase attuativa del PSNPL.



- "L'Italia tra i corridoi europei e il Mediterraneo" (Napoli, 1° luglio 2016). Partner istituzionale dell'importante manifestazione "Naples Shipping Week 2016", interamente dedicata allo shipping, RAM è stata protagonista di questo Convegno



organizzato nell'ambito della Main Conference Port & Shipping Tech. L'evento è stato, inoltre, occasione per celebrare la firma del Protocollo d'intesa tra RAM e la Escola Europea de Short Sea Shipping volto a promuovere congiuntamente attività e progetti di formazione nel settore del trasporto marittimo e dell'intermodalità.

- "Le opportunità di finanziamento per il settore portuale e logistico italiano" (Roma, 9 novembre 2016). Workshop organizzato in collaborazione con gli uffici del Gabinetto del Ministro ed il supporto della Commissione Europea con l'obiettivo di fornire un concreto supporto agli operatori del settore, dotandoli di un vademecum operativo sulle forme di finanziamento disponibili per lo sviluppo di progetti integrati e sulle relative modalità di accesso.

Dall'esigenza di tracciare un excursus delle attività che dal 2014 hanno caratterizzato l'operatività di RAM nonché delle sue potenzialità e prospettive future, è nata l'idea di lavorare su una pubblicazione dal titolo "Una vision per il Mediterraneo – RAM per le Autostrade del Mare e per il Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica"



Il testo descrive, in sei capitoli, come RAM oggi è presente e contribuisce all'implementazione del PSNPL e allo sviluppo delle Autostrade del Mare attraverso molteplici attività che vanno dall'assistenza tecnica al Ministero, alla gestione dei Progetti europei, al supporto funzionale al MIT nell'ambito dell'incentivazione al settore dell'autotrasporto.

Il percorso sinora descritto nei dettagli, pur partendo dall'Area Comunicazione societaria, ha coinvolto l'intera struttura ed è stato impostato alla luce di un necessario coordinamento con i piani di disseminazione di tutti i progetti europei di cui RAM è *partner o implementing body* e per i quali si rimanda al capitolo dedicato.

* * *

C) Gestione operativa degli incentivi connessi al Programma "Autostrade del mare"

INCENTIVI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE NEL SETTORE DELL'AUTOTRASPORTO DI MERCI

L'incentivo per la formazione professionale è diretto alle imprese di autotrasporto, i cui titolari, soci, amministratori, dipendenti o addetti partecipino ad iniziative di formazione o aggiornamento professionale.

L'obiettivo è di accrescere le competenze e le capacità professionali degli imprenditori e degli operatori del settore dell'autotrasporto di merci, allo scopo di promuovere lo sviluppo della competitività, l'innalzamento del livello di sicurezza stradale e di sicurezza sul lavoro, mediante azioni di formazione generale o specifica, promosse dalle imprese di autotrasporto di merci o dai loro raggruppamenti.

A conclusione delle relative Convenzioni, la RAM ha proseguito a supportare il Ministero per gli adempimenti residui relativi agli Incentivi alla Formazione professionale per la quarta e quinta edizione, in merito ai quali ha continuato a prestare assistenza al Ministero attraverso l'attività di monitoraggio e svincolo delle fidejussioni allegate alle suddette rendicontazioni. In particolare, si sottolinea che quest'ultima attività risulta tuttora in corso.

Sulla base di quanto previsto dall'Atto Attuativo della Convenzione prot. 161 del 30 settembre 2015 stipulata tra il Ministero e la RAM, quest'ultima si occupa della gestione operativa dell'Incentivo alla Formazione professionale per la sesta edizione di cui al D.M. 31 luglio 2015 n. 261.

Le risorse destinate all'agevolazione per nuove azioni di formazione professionale ammontano complessivamente ad € 10.000.000.

La RAM ha collaborato con il Ministero e Postecom per attivare una piattaforma informatica all'interno del portale dell'automobilista che consentisse, per questa edizione di incentivo, la presentazione online delle domande.

Il 20 novembre 2015 è stato il termine per la presentazione delle domande di accesso al contributo. Sono state acquisite dal suddetto portale n. 374 istanze, per un ammontare di costi preventivati di circa 34 milioni di euro.

La RAM ha provveduto ad effettuare, nei termini previsti, la verifica di ammissibilità dei progetti presentati che si è conclusa con il seguente esito: n. 7 istanze sono risultate non ammissibili, n. 5 imprese hanno inviato formale rinuncia al contributo e n. 362 istanze sono risultate ammissibili.

Con riferimento alle n. 362 istanze risultate ammissibili sono state acquisite, dal suddetto portale, n. 302 rendicontazioni, ad oggi tutte in corso di lavorazione.

Analogamente alle precedenti edizioni, come richiesto dal Ministero con nota prot. 22010 del 2.12.2015 e sulla base della Procedura Operativa approvata dal Ministero, la RAM ha effettuato l'attività di controllo e monitoraggio per accertare l'effettività dei corsi di formazione ammessi all'incentivo.

Come previsto dall'Atto Attuativo della Convenzione prot. 161 del 30 settembre 2015 stipulata tra il Ministero e la RAM, quest'ultima si occupa anche di produrre l'assessment di tutte le edizioni dell'incentivo alla formazione professionale.

In tal senso, la RAM sta provvedendo alla raccolta e all'analisi dei dati al fine di fornire al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti una valutazione sull'impatto economico dell'incentivo, il livello di disseminazione raggiunto dai corsi di formazione, eventuali disallineamenti con le finalità dei decreti e possibili correttivi da suggerire al Legislatore attraverso l'ideazione e realizzazione di un database delle istanze, dei beneficiari e delle criticità rilevabili nel corso delle istruttorie.

Inoltre, sulla base di quanto previsto dalla Convenzione prot. 130 del 10 ottobre 2016 stipulata tra il Ministero e la RAM, quest'ultima si occupa della gestione operativa dell'Incentivo alla Formazione professionale per la settima edizione di cui al D.M. 9 giugno 2016 n. 208.

Le risorse destinate all'agevolazione per nuove azioni di formazione professionale ammontano complessivamente ad € 10.000.000.

Anche per questa edizione la RAM ha collaborato con il Ministero e Postecom per il perfezionamento della piattaforma informatica all'interno del portale dell'automobilista per la presentazione online delle domande.

Il 28 ottobre 2016 è stato il termine per la presentazione delle domande di accesso al contributo. Sono state acquisite dal suddetto portale n. 368 istanze, per un ammontare di costi preventivati di circa 32 milioni di euro.

La RAM ha provveduto ad effettuare, nei termini previsti, la verifica di ammissibilità dei progetti presentati che si è conclusa con il seguente esito: n. 14 istanze sono risultate non ammissibili, n. 354 istanze sono risultate ammissibili.

Analogamente alle precedenti edizioni, come richiesto dal Ministero con la già citata nota prot. 22010 del 2.12.2015 e sulla base della Procedura Operativa approvata dal Ministero, la RAM sta effettuando l'attività di controllo e monitoraggio per accertare l'effettività dei corsi di formazione ammessi all'incentivo.

Prosegue, inoltre, per tutte le edizioni dell'incentivo alla Formazione professionale il lavoro di Help Desk a favore dei beneficiari del provvedimento, attraverso la gestione del Numero Verde (800.896969) e dell'indirizzo di posta elettronica dedicato (incentivoformazione@ramspa.it). Il servizio di segreteria tecnica è rivolto a tutti gli interessati del settore dell'autotrasporto, fornendo un'assistenza costante agli utenti.

INCENTIVI A FAVORE DI INVESTIMENTI NEL SETTORE DELL'AUTOTRASPORTO DI MERCI

Sulla base di quanto previsto dall'Atto Attuativo della Convenzione prot. 161 del 30 settembre 2015 stipulata tra il Ministero e la RAM, quest'ultima si occupa della gestione operativa dell'Incentivo agli Investimenti nel settore dell'autotrasporto di cui al D.M. 29 settembre 2015 n. 322.

Il D.M. 29 settembre 2015 n. 322 ha definito le modalità operative per l'erogazione dei contributi per favorire gli investimenti per le imprese del settore dell'autotrasporto merci incentivando: l'acquisto di veicoli industriali a motorizzazione alternativa a gas naturale e biometano; l'acquisizione di semirimorchi dotati di dispositivi innovativi non ancora obbligatori; l'acquisizione di container e casse mobili per incrementare l'utilizzo di differenti modalità di trasporto in combinazione fra loro.

Le risorse destinate a questi incentivi ammontano complessivamente a € 15.000.000 con un tetto massimo di € 400.000,00 per ogni impresa beneficiaria.

Inoltre con il D.D. 21 ottobre 2015 n. 175 del Direttore della Direzione Generale per il Trasporto stradale e per l'Intermodalità sono state emanate le disposizioni attuative per la gestione delle istruttorie in capo a RAM.

La RAM ha sostenuto la Commissione ministeriale preposta per tale attività, predisponendo altresì un software gestionale per l'istruttoria delle istanze.

Sono pervenute n. 595 domande di ammissione al contributo. La RAM ha provveduto ad effettuare la verifica di ammissibilità della documentazione secondo quanto previsto dalla Procedura Operativa approvata dal Ministero con il seguente esito: n. 185 istanze sono risultate non finanziabili, n. 410 istanze sono risultate finanziabili.

Al termine dell'attività istruttoria la RAM ha continuato la sua attività di assistenza tecnica al Ministero supportando la Commissione ministeriale preposta nella chiusura del procedimento amministrativo.

Sulla base di quanto previsto dalla già citata Convenzione prot. 130 del 10 ottobre 2016 stipulata tra il Ministero e la RAM, quest'ultima si occupa della gestione operativa

dell'Incentivo agli Investimenti nel settore dell'autotrasporto di cui al D.M. 19 luglio 2016 n. 243.

Il D.M. 19 luglio 2016 n. 243 ha definito le modalità operative per l'erogazione dei contributi per favorire gli investimenti per le imprese del settore dell'autotrasporto merci nell'annualità 2016.

Le risorse destinate a questi incentivi ammontano complessivamente ad € 25.000.000 con un tetto massimo di € 600.000 per ogni impresa beneficiaria.

Inoltre con il D.D. 7 settembre 2016 n. 111 del Direttore della Direzione generale per il Trasporto stradale e per l'Intermodalità sono state emanate le disposizioni attuative per la gestione delle istruttorie in capo a RAM.

Il termine di scadenza per la presentazione delle istanze è il 15 aprile 2017. Il periodo di ammissibilità delle spese è compreso tra il 16 settembre 2016, giorno successivo alla pubblicazione del decreto in G.U., ed il 15 aprile 2017 prevedendo il meccanismo del contributo in forma di rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente comprovate nel suddetto arco temporale.

La RAM sta collaborando con il Ministero e svolge funzioni di Help Desk informativo tramite servizio telefonico attivo da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.30 e servizio di risposta ai quesiti via posta elettronica (incentivoinvestimenti@ramspa.it). Oltre a questo predispone e raccoglie le frequently asked question.

NUOVI INCENTIVI MAREBONUS e FERROBONUS

Sulla base di quanto previsto dall'Atto Attuativo della Convenzione prot. 161 del 30 settembre 2015 stipulata tra il Ministero e la RAM, quest'ultima si è occupata di assistere il Ministero per l'ideazione ed implementazione dei nuovi incentivi all'intermodalità previsti nella Legge di Stabilità per l'anno 2016.

Nello specifico, la RAM ha supportato il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nella progettazione delle misure a favore dell'intermodalità mare-ferro e mare-strada per la predisposizione dei Regolamenti:

- "Ferrobonus": contributi per servizi di trasporto ferroviario intermodale in arrivo e/o in partenza in Italia dai nodi logistici e portuali;
- "Marebonus": contributi per l'attuazione di progetti per migliorare la catena intermodale e decongestionare la rete viaria, riguardanti l'istituzione, l'avvio e la realizzazione di nuovi servizi marittimi per il trasporto combinato delle merci o il miglioramento dei servizi su rotte esistenti, in arrivo e/o partenza da porti situati in Italia che collegano porti situati in Italia o negli Stati membri dell'Unione europea e dei Paesi dello Spazio Economico europeo.

Una volta completato l'iter legislativo è previsto che la RAM, come di consueto, provveda alla gestione operativa delle due misure incentivanti per tre anni, stipulando apposito Atto Attuativo.

CORSO DI EUROPROGETTAZIONE A FAVORE DEI DIPENDENTI DEL MINISTERO

Sulla base di quanto previsto dall'Atto Attuativo tra il Ministero e la RAM firmato il 20 gennaio 2016, quest'ultima si è occupata "dell'attività di formazione del personale della Direzione generale per i porti oggetto di Convenzione".

L'attività di formazione ha assunto per il Ministero un valore strategico pertanto la RAM si è occupata della gestione della seconda edizione del corso di formazione del personale addetto alle attività e procedure dell'Unione Europea.

Il Corso infatti, è stato finalizzato a fornire a funzionari, dirigenti ministeriali e personale impiegato le competenze di base in materia di europrogettazione a valere su fondi comunitari con particolare riferimento ai temi di competenza, ovvero infrastrutture e trasporti, soprattutto marittimi.

L'argomento è stato affrontato nell'ottica di un'ampia visione di insieme delle principali caratteristiche e problematiche inerenti i fondi comunitari, nonché con un approfondimento degli elementi di base della lingua inglese specifici per la europrogettazione.

Ad oggi è in corso l'ultimo modulo programmato avente ad oggetto "L'analisi dei bilanci", "I principi comunitari che disciplinano i contratti pubblici e gli atti di gara" ed "Il processo amministrativo in tema di appalti pubblici".

Il corso, al quale hanno partecipato circa 40 discenti, ha avuto inizio a novembre 2016 e ha avuto una durata complessiva di 60 ore suddivise in 3 moduli formativi.

Oltre al personale interno della RAM coinvolto direttamente nella docenza e segreteria del corso, sono stati coinvolti in qualità di docenti diversi esperti del settore.

6. Il risultato dell'esercizio

L'esercizio 2016 si chiude con un utile pari a **79.525 Euro**, al netto delle imposte.

Tale risultato, come già ampiamente descritto in precedenza, è ascrivibile all'intensa attività di rilancio della Società compiuta dal Consiglio di Amministrazione, in stretta collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il valore della produzione, alimentato dalle attività previste negli atti convenzionali firmati con il Ministero e dagli introiti derivanti dai progetti comunitari aggiudicati, ammonta a **2.073.839 Euro**, mentre i costi della produzione si attestano complessivamente a **1.939.260 Euro**. Il margine operativo lordo (calcolato come differenza tra valore e costi della produzione al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni) è pari a **148.837 Euro**, e

manifesta un significativo incremento rispetto al valore registrato nell'anno precedente (85.350 Euro).

Sono state attivate le procedure previste per la fatturazione delle rimanenze per lavori in corso relative alle diverse commesse con il Ministero, mentre per la rendicontazione dei costi inerenti ai progetti europei si procede seguendo le procedure di rendicontazione previste per tali programmi.

Le rendicontazioni per le diverse attività svolte trovano, comunque, ampia copertura nei rispettivi budget di progetto già approvati dalle competenti istituzioni.

Le risorse disponibili per le attività da svolgere nell'anno 2017, così come risulta anche dal Budget della Società approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 marzo 2017, risultano pari a **3.616.163 Euro**.

Come precedentemente menzionato, sono inoltre stati presentati nuovi progetti, attualmente in fase di valutazione, e nuove ulteriori iniziative progettuali sono in fase di predisposizione.

Sul versante della liquidità, la disponibilità derivante dai pagamenti effettuati dal Ministero consente di svolgere le attività senza dover ricorrere ad alcuna esposizione bancaria, anche se il cresciuto ricorso a collaborazioni esterne – resosi necessario dalla ridotta compagine interna aziendale – sta progressivamente modificando gli equilibri di cassa della Società.

Ai fini della trasparenza dell'informazione, di seguito si evidenziano alcuni indicatori di Bilancio:

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Valore della produzione	2.288.656	1.861.160	1.920.631	1.717.555	1.404.852	1.574.270	2.073.839
Costi della produzione	1.829.254	1.702.938	1.748.506	1.571.802	1.451.775	1.497.545	1.939.260
Risultato dell'esercizio	305.592	49.359	105.275	45.721	-96.591	42.144	79.525
Crediti	432.918	284.356	558.952	1.866.537	984.304	683.856	623.779
Disponibilità liquide	1.561.294	1.694.280	1.715.919	715.011	1.752.349	1.159.347	1.092.890
Debiti	1.974.036	1.702.276	1.903.268	1.889.848	1.790.654	1.049.608	1.565.596
INDICE DI LIQUIDITA'	1,92	2,16	2,14	2,14	2,22	3,35	2,58
INDICE DI DISPONIBILITA'	0,89	0,96	1,18	2,14	1,20	1,76	1,11
INDIPENDENZA FINANZIARIA	0,36	0,33	0,56	0,58	0,57	0,65	0,57

7. I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 23 gennaio 2017 è stato firmato con la Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali e il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne l'Atto Attuativo per il 2017 della Convenzione Quadro firmata con il Ministero in data 4 aprile 2014, che affida a RAM l'attuazione del programma "Autostrade del Mare" declinando le specifiche attività da eseguire e individuando la relativa copertura finanziaria a valere sul Capitolo di spesa 7750 del Ministero, così come rifinanziato nella Legge di Stabilità per l'anno 2016. Tale Atto è stato registrato dalla Corte dei Conti in data 5 aprile 2017.

Come già riferito nel paragrafo 1, in data 31 marzo 2017 il Ministro Delrio ha firmato ed inviato alla registrazione da parte degli organi di controllo il rinnovo dell'Accordo di Servizio, di durata triennale, che sostituisce quello in scadenza il 5 maggio 2017 ed al quale sono, come di consueto, collegati gli Atti Attuativi stipulati con le diverse Direzioni Generali del Ministero stesso.

Con l'approvazione del budget per il 2017, avvenuta nell'adunanza consiliare del 29 marzo 2017, si è provveduto a programmare un consolidamento dell'assetto organizzativo complessivo ed una integrazione del funzionigramma societario in relazione alle nuove attività di assistenza tecnica che la RAM è stata chiamata a svolgere a supporto della Conferenza unificata di coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale.

La bozza di Direttiva annuale per il 2017, ai sensi di Statuto, è stata già trasmessa dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti all'Azionista, Ministero dell'Economia, per le previste verifiche.

Come già sopra menzionato, l'Assemblea, in data 14 marzo 2017, ad esito dell'espletamento di apposita procedura di gara e su proposta del Collegio Sindacale, ha deliberato l'affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2016/2018 alla Società Deloitte & Touche S.p.A.

Facendo riferimento a quanto più ampiamente esposto nel paragrafo 4 della presente Relazione, si ricorda che in data 22 febbraio 2017 è stato firmato il Verbale di conciliazione giudiziale che ha concluso definitivamente uno dei tre contenziosi giuslavoristici affrontati dalla Società. Per i restanti due contenziosi, vinti dalla RAM in prima fase di giudizio, si ritiene possibile un ricorso in appello delle parti interessate, che può essere esercitato entro la data del 7 giugno 2017.

8. La prevedibile evoluzione della gestione

Nel medio-lungo periodo continueranno a porsi alcune tematiche di estrema importanza per la RAM e per il programma "Autostrade del Mare", che andranno sviluppate

in stretta connessione con il percorso di attuazione del Piano nazionale strategico dei porti e della logistica adottato dal Governo e portato avanti, in particolare, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

In tale ambito, in parziale continuità con il lavoro sinora svolto dalla RAM, occorrerà proseguire nella promozione di adeguate iniziative in ambito comunitario e, più in generale, inframediterraneo, volte a cogliere le opportunità offerte dalla rete delle "Autostrade del Mare"; per la risoluzione delle criticità infrastrutturali che continuano a condizionare la promozione del programma "Autostrade del Mare"; per l'elaborazione di adeguate soluzioni progettuali e finanziarie per favorire efficaci forme di partnership tra pubblico e privato; infine per l'implementazione dei nuovi incentivi per l'intermodalità, a livello nazionale ed europeo, ovvero Marebonus e Ferrobonus in Italia ed Ecobonus europeo nel più ampio contesto UE.

Dal punto di vista organizzativo e gestionale, l'imminente rinnovo dell'organo amministrativo della Società costituirà certamente occasione per un ulteriore consolidamento e rilancio delle iniziative della RAM.

La già citata Direttiva annuale, prevista dall'art. 16 dello Statuto, potrà fornire al riguardo utili indicazioni.

9. Rapporti con le parti correlate

Le interrelazioni tra la Società e le eventuali parti correlate avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale in un'ottica di reciproca convenienza economica indirizzata alle normali condizioni di mercato.

Per quanto riguarda i rapporti con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, come già ampiamente descritto nella presente relazione, essi sono regolati dallo Statuto e dalle Convenzioni stipulate e registrate dalla Corte dei Conti.

10. Fattori di rischio

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, al fine di rappresentare un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società e dell'andamento della gestione si integra la presente Relazione come segue.

L'entità e la struttura della Società, anche alla luce delle modifiche organizzative effettuate nel corso dell'esercizio, sono adeguate alla complessità degli affari gestiti.

Gli indicatori di cui al punto 6 della presente relazione sono rappresentativi di una chiara solidità complessiva della Società ed ai sensi dell'art. 2428, comma 2, 6 bis, l'analisi della situazione finanziaria della Società evidenzia una oggettiva assenza di rischi finanziari.

La Società, pur godendo della concessione di potenziali linee di credito, non è esposta finanziariamente.

Si evidenzia infine che non sono in corso indagini e/o procedimenti di natura penale, civile o amministrativa dai quali possano discendere per la Società passività o perdite ovvero

elementi che possano apprezzabilmente interessare la posizione patrimoniale, economica e finanziaria.

11. Attività di ricerca e sviluppo

Nessuna attività è stata svolta nell'esercizio a tale titolo, ad eccezione delle ordinarie fasi di approfondimento ed analisi di base inerenti al programma "Autostrade del Mare" (ricerca statistica, elaborazione di dati, etc.).

12. Altre informazioni

La Società non ha partecipazioni in altre società, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, né è titolare di azioni proprie.

Per quanto previsto ai sensi dell'art. 2428 del codice civile e non dettagliato nella presente Relazione sulla Gestione, si rimanda a quanto indicato in Nota Integrativa.

13. Proposta di riparto del risultato d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare a utili portati a nuovo l'utile netto dell'esercizio 2016, ammontante a **79.525 Euro**, come indicato in Nota Integrativa.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Antonio Cancian